

L'importanza della prevenzione

Siamo nel centro di Helsinki dove alcuni giornalisti della rivista americana Reader's Digest hanno abbandonato 12 portafogli contenenti 50 dollari, documenti e un biglietto da visita contenente i recapiti telefonici per contattare il proprietario. L'onestà dei cittadini è sorprendente: ben 11 portafogli vengono riconsegnati con tutto il loro contenuto (lo stesso esperimento è stato ripetuto in altre Capitali mondiali con risultati ben diversi). La Finlandia è uno dei Paesi più sicuri del Pianeta anche grazie all'opera di prevenzione e contrasto della criminalità. Di massima importanza è considerata la prevenzione dell'esclusione sociale che può essere determinata, tra l'altro, da bassa scolarizzazione e alcolismo. Queste condizioni vengono pertanto monitorate attentamente, così da cercare di porvi rimedio con appositi programmi di recupero. Prevenzione è infatti il concetto cardine sul quale si fondano le politiche finlandesi. Nel report dello scorso anno sulle strategie preventive di polizia, redatto dal ministero dell'Interno, viene infatti specificato che l'attività di prevenzione dei reati riduce i costi umani ed economici per i cittadini e la società. L'indebolimento del "senso di sicurezza", legato alla commissione di delitti, mina infatti la fiducia nell'operato delle forze dell'ordine e si estende non solo alle vittime dei reati ma anche alle persone ad esse vicine, e nel caso dei reati d'odio a interi gruppi, con la conseguenza che anche se le statistiche indicano che il livello di sicurezza reale è alto, le persone avranno una diversa percezione. La fiducia dei cittadini è fondamentale poiché, tanto più questa è scarsa, tanto maggiori saranno le risorse da destinare all'attività delle forze dell'ordine affinché questa venga svolta con efficacia. Questa teoria ha permesso alla polizia finlandese di agire,

[Consultazione dell'intero articolo riservata agli abbonati](#)

10/11/2020